



	Verbale n°	Data
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE	01/2016	9 maggio 2016

**REDATTO IN CONFORMITA' DEI COMBINATI ARTT. 62 e 24 DELLA LEGGE ORGANICA COMUNALE –
1.A SEDUTA ORDINARIA 2016 DEL 23 MARZO 2016**

In ossequio alle disposizioni dell'art. 49 della LOC e degli artt. 14 e 17 del RegCom, il Consiglio comunale di Rovio si riunisce oggi, mercoledì 23 marzo 2016, alle ore 20:00, per pronunciarsi sulle seguenti trattande componenti l'ordine del giorno.

1. appello nominale;
2. rinnovo ufficio presidenziale;
3. approvazione ordine del giorno;
4. approvazione verbale discussioni seduta precedente (17.12.2015);
5. MM n.16/2015 Consuntivo 2014 Comune;
6. MM n. 17/2015 Consuntivo 2014 ACAP;
7. MM n.10/2015 varianti PR e PP4;
8. MM n. 14/2015 Convenzione direzione scolastica congiunta;
9. MM n. 15/2015 Rifacimento intubazione riale;
10. mozioni e interpellanze.

1.Appello nominale.

Fabrizio Arruzza
Luca Ceppi
Lara Cereghetti
Mario Cereghetti
Anne-Marie Conza
Riccardo Costantini
Monica Delucchi-Di Marco
Simona Fettolini
Max Gmünder
Egidio Gulfi
Giovanni-Luca Lardi
Eliana Manfredi-Conza
Francesco Nava
Fausto Pozzi
Maurizio Rezzonico
Davide Tacchella
Pietro Tacchella
Sergio Tacchella
Hassan Tarhini
Danilo Vicari

Sabrina Wallimann-Maspoli

Sono presenti 21 Consiglieri Comunali, sui 21 formanti l'intero corpo.
(Maggioranza qualificata: 11 voti favorevoli)

Richiamato l'art. 54 LOC il Consiglio Comunale può deliberare.

2.Rinnovo ufficio presidenziale

La Sig.ra Anne-Marie Conza propone di accordare un nuovo mandato all'attuale ufficio presidenziale, in virtù del fatto che si tratta dell'ultima seduta della legislatura, in attesa delle elezioni comunali del 10.4.2016 che rinnoveranno i poteri.

Presenti: 21

Favorevoli: 21 Astenuti: 0 Contrari: 0

3.Approvazione ordine del giorno.

Messo in discussione e in votazione l'ordine del giorno è approvato così come presentato.

Presenti: 21

Favorevoli: 21 Astenuti: 0 Contrari: 0

4.Approvazione verbale discussione seduta precedente (17.12.2015)

Verbale del 17.12.2015:

Il Presidente fa notare che a pag. 2, dove viene messo in votazione l'emendamento all'adozione della convenzione per la stazione di pompaggio, vi è un computo dei voti che desta sospetti, s'invita il Segretario a voler controllare la registrazione. Dopo l'ascolta si conferma l'esito della votazione sull'accettazione dell'emendamento:

Emendamento Petizioni:

Votanti: 18

favorevoli: 12 contrari: 0 astenuti: 6

Messo in votazione il verbale delle discussioni riferito alla seduta precedente (17 dicembre 2015) è approvato.

Presenti: 21

favorevoli: 20 contrari: 0 astenuti: 1

5. MM n.16/2015 Consuntivo 2014 Comune

Il Presidente apre la discussione sul Consuntivo 2014.

Viene aperta la discussione.

Il Sig. Pozzi interviene: *"Vorrei aggiungere che rispetto al rapporto di minoranza, presenta una situazione molto difficile e oscura. Voglio ricordare nuovamente come in questi 4 anni siano cambiate molte cose in Cancelleria. Dopo un periodo di cambi di Segretari comunali che è durato più o meno un decennio, se non ricordo male. Con una situazione difficile da controllare, tant'è vero che i trapassi non sono mai avvenuti. Si è arrivati nel 2012 a formalizzare un Segretario comunale con dei titoli, con una situazione che ha dovuto comunque mettere professionalmente in funzione seguendo il corso di Segretario. E questo Segretario dopo un anno circa è entrato in funzione a pieno titolo. Credo che da lì via siano avvenute diverse situazioni importanti, mi limito solo alle ultime: la nomina di un contabile con funzione contabile/amministrativa, che entrerà in funzione nel maggio prossimo; mentre a giugno ci sarà l'assunzione di un'altra pedina fondamentale, il tecnico comunale. Io credo che un Segretario di primo impiego ha una vita non troppo facile perché le sue competenze sono relative alla sua formazione, ma non sono implicite nella professione. Si è trovato in una situazione in cui difficilmente ci si ritrova, perché sappiamo tutti, o tutti possiamo immaginare, come sia difficile lavorare in una situazione dove mancano anche parte dei documenti, che sono risultati introvabili. Quindi vi lascio immaginare qual'è la situazione. Io credo che da qui in poi, cioè dalla prossima legislatura, quindi da qualche mese in poi, potremo contare su una macchina efficace ed efficiente. Penso che tutti potranno concordare con me che quando un Comune funziona è perché l'apparato amministrativo funziona bene. 4 anni fa il nostro Comune non aveva queste caratteristiche, oggi queste caratteristiche le ha acquisite, e io personalmente darò un voto favorevole, soprattutto in funzione di un superamento di una situazione passata*

che va chiaramente superata, e quindi voglio interferire dicendo agli altri di valutare anche questo aspetto e di vedere in prospettiva un Comune che cresce e che tenderà ad avere un aspetto molto più ricettivo, molto più rispondente alle necessità che tutti ci aspettiamo. Vi ringrazio.”

Interviene la Sig.ra Manfredi-Conza “Non leggo il rapporto di minoranza, ma faccio presente che questi rapporti sia quello di maggioranza che quello di minoranza fanno riferimento al consuntivo 2014 e non alla situazione attuale, è interessante ciò che ha detto il collega Pozzi, ma che si rivolge alla situazione attuale e al futuro. Noi stiamo deliberando sul consuntivo 2014. Oltretutto faccio solo un appunto in merito al rapporto di minoranza, sottoscritto da due Commissari, e in particolare mi dispiace fare un appunto, che diversi documenti che dovevano giungere alla Commissione della gestione, e il Segretario me lo può confermare qui in presenza, purtroppo non sono stati messi a disposizione, non sono arrivati in tempo per l’allestimento del rapporto. Potevano essere importanti o no, li ognuno ha il proprio punto di vista. Per questo che è la situazione di questo rapporto, si evidenzia in tutti i suoi particolari la posizione di competenza dell’esercizio ‘14 e la sua situazione. Detto questo ci sono anche cose vecchie non risolte, il rapporto di minoranza ovviamente non è esaustivo, per questioni di tempo. C’è un rapporto di revisione per esempio che dice che la contabilità è tenuta correttamente, che condivido anche, ma dietro ogni operazione c’è un’azione e dietro questa azione ci sono delle cose che non funzionano, questo è il commento del rapporto di minoranza”.

Prende la parola il Sig. Rezzonico “Solo due parole, guardando il consuntivo del ‘14, a livello finanziario spiccano dei dati, abbiamo un avanzo positivo di 12'000 fr. a fronte di una perdita molto pesante, che era prevista sui 300'000 fr.. Abbiamo un capitale proprio molto forte, che è esuberante, che denota chiaramente che la situazione è buona a livello finanziario. Abbiamo gli indicatori finanziari che anche quelli sono buoni. Conseguentemente dimostrano che abbiamo una situazione economica buona. Chiaramente è una situazione momentaneamente buona, non abbiamo la garanzia assoluta che sarà sempre così, ma al momento è buona. La contabilità secondo il rapporto di revisione è tenuta correttamente. Quindi mi sento giustificato ad appoggiare, e invito anche gli altri membri ad appoggiare, questo benedetto consuntivo. Dare quest’immagine positiva, finalmente una volta per tutte, visto che mancano pochi giorni alle elezioni, pochi giorni a un nuovo Esecutivo, a un nuovo Legislativo. Diamo un minimo di base, che non è perfetta, ma almeno sostenibile, di partenza, di modo che si possa andare avanti con un po’ più di entusiasmo e di positività, grazie.”

Prende la parola il Sig. Lardi “Caro Presidente, stimate colleghe e cari colleghi, concordiamo sul fatto che le cifre del bilancio sono positive, nel senso che sono nettamente migliori a quello che era la previsione, questo vuol dire che il Comune non sta male, ma non vuole automaticamente dire che abbiamo ordine in casa. Noi riteniamo che abbiamo ancora oggi disordine in casa, e che andrà fatto ordine. Noi appoggeremo il consuntivo 2014 perché vogliamo guardare avanti e non vogliamo perdere, sprecare energie guardando indietro. Però esortiamo sia il Municipio che l’amministrazione a fare i miglioramenti, che è tempo che vadano fatti. Non abbiamo ordine in casa, e abbiamo la necessità di fare ordine in casa. Il fatto di star non male finanziariamente, non vuol dire automaticamente che funziona tutto in modo corretto. Gli eventi che abbiamo vissuto adesso alle porte delle elezioni hanno mostrato quanto dobbiamo ancora migliorare da quel punto di vista. A questo punto il nostro appoggio è da leggere in questo senso di guardare avanti, la volontà di migliorare per il futuro. Ma non pensiamo che stiamo andando bene sia dal punto finanziario che dal punto di vista amministrativo. Grazie.”

Prende la parola la Sig.ra Delucchi-Di Marco che legge una presa di posizione a nome del Gruppo Verdi: “Nella vita dei cittadini ci sono momenti importanti: condivisione delle idee, progettualità, spirito d’iniziativa, voglia di contribuire a migliorare le cose, inizi e conclusioni. Il nostro gruppo oggi termina un ciclo, nella prossima legislatura infatti non saremo più in Consiglio comunale. È stata una decisione importante, per alcuni versi difficile e sofferta, che abbiamo dibattuto e analizzato all’interno del Gruppo e che non è un atto di disimpegno e disinteresse, ma un gesto politico simbolico. Il Consiglio comunale è stato troppo sovente mortificato, sbeffeggiato, considerato come terzo incomodo. Purtroppo anche dalle autorità di sorveglianza, che non hanno valutato veramente la situazione del nostro Comune, questo soprattutto in merito ai conti preventivi e consuntivi. Osservazioni, prese di posizione diverse, suggerimenti, opposizioni, comunque sempre argomentate, sono stati tacciati di ostruzionismo, di litigiosità gratuita, di tentativi di spargere fango sul nostro Comune. Non siamo stati ascoltati,

una sola prova, il mancato rispetto degli emendamenti che emerge nel consuntivo in discussione oggi, e che il Municipio aveva pure accolto in fase di preventivo. Non abbiamo trovato alcun appiglio e alcuna vera disponibilità alla collaborazione e al negoziato nella gestione e nell'evasione dei messaggi. Abbiamo perciò deciso di non consacrare più ore di lavoro fuori e dentro alle commissioni senza ottenere un minimo ascolto e un tenue barlume di collaborazione. I sì e amen lasciamo andare avanti le cose tanto per evadere i messaggi senza correggere gli errori, le incongruenze, le mancanze, non è più consono alla nostra etica. Avete avuto tutto il tempo di modificare atteggiamento scegliendo però di non scegliere e di restare fedeli alla vostra linea, e noi di questo ne abbiamo abbastanza. Il nostro non è comunque un ritiro totale dalla vita politica del Comune, perché il Presidente di questo Consiglio comunale, Riccardo Costantini, tenderà di farsi eleggere in Municipio alle prossime elezioni. Il nostro augurio, proprio per guardare avanti a chi prenderà le redini del Legislativo, è che possa finalmente trovare un Esecutivo disposto a collaborare, la cui mancanza è stata forse la radice del male nella politica locale. Grazie."

Prende nuovamente la parola il Sig. Pozzi: "Volevo solo completare il mio discorso, in effetti mi ero fermato a metà, ma approfitto per ricordare che sono completamente d'accordo col collega Lardi. È chiaro che di lavoro ce n'è ancora tantissimo, e anche io lo sottoscrivo. È chiaro che non è facile uscire da una situazione impantanata e le forze maggiori vanno soprattutto confluite in questo periodo. Resta il fatto che noi in questi 4 anni abbiamo anche avuto un appoggio fondamentale e anche molto costoso, dal punto di vista economico, attraverso due grosse e importanti società di revisione fiduciaria, quindi più di così cosa avremmo potuto fare? Questo che mi chiedo. Credo che abbiamo fatto il massimo. E aggiungo per concludere che abbiamo i nostri limiti, ogni gruppo, ogni consesso ha i propri limiti. Cerchiamo di fare meglio nella prossima legislatura. Grazie."

Prende la parola il Sig. Nava: "Io prima di tutto condivido in pieno l'intervento della rappresentate dei Verdi, in particolare del trattamento riservato al Consiglio comunale nell'ultimo quadriennio, e anche il motivo per cui si è deciso di non più presentarsi per la prossima legislatura. Però vorrei soffermarmi, mettere l'accento, su un problema particolare. Il problema del capitale proprio, che prima è stato citato quasi come vanto. Il capitale proprio è fuori norma dal 2010, dalla fine del 2010, i rapporti della Commissione della gestione sia di minoranza che di maggioranza hanno più volte segnalato questo problema. Anche il revisore, già nel 2013 diceva: <<È fatta specifica richiesta e raccomandazione affinché il Comune si impegni a ripristinare sin da subito il corretto equilibrio fra capitale proprio e gettito d'imposta annuale.>> Questo nel 2013, il Municipio ha fatto come al solito orecchie da mercante. Nel 2014 sempre il rapporto di revisione dice <<È fatta specifica richiesta e raccomandazione affinché il Comune si impegni a ripristinare sin da subito il corretto equilibrio fra capitale proprio e gettito d'imposta annuale.>> Il Municipio quindi ha avuto il tempo per adeguare questo capitale proprio, adesso il tempo è scaduto e il capitale proprio è decisamente fuori legge. Già questo è un motivo per bocciare il consuntivo 2014."

Il Sindaco Fausto Valsangiacomo legge una presa di posizione a nome dell'intero Municipio:

"Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

vi saluto cordialmente anche a nome dei colleghi di Municipio per la fattiva collaborazione in questi quattro anni di legislatura 2012-2016.

La compagine municipale, in parte modificata nella sua composizione nel corso del quadriennio, desidera, all'unanimità, presentare un breve consuntivo, non solo con riferimento ai conti del 2014, ma all'intero periodo trascorso.

Quadriennio tormentato e tumultuoso per fatti e problematiche in gran parte riconducibili alle gestioni precedenti, e attuali:

- Vedi riferimenti alla rielaborazione dei contributi di costruzione delle opere di canalizzazione anni 1986 fino al 1996. Documentazione, libri contabili, giustificativi emissioni e incassi, persi o introvabili, o eliminati per avvenuta scadenza di archiviazione (?).

Seguendo le indicazioni del Cantone e della SEL questo Municipio ha affrontato il tema, con investimento di tempo, risorse finanziarie, per ricostruire l'istoriato e la contabilizzazione.

- Nel 2012, primo anno di legislatura, alla fine del mese di novembre lasciava la carica il Segretario facente funzione, in carica dal 1.5.2011, anche per motivi di precedenti penali decretati dalle assise correzionali di Lugano e da ricorsi di cittadini di Rovio alla Sezione Enti

Locali per il rapporto d'impiego tra il Comune e il dipendente nominato; inoltre nel 2012 altre pendenze giudiziarie si aggiungevano.

- Il 1.12.2012 al momento dell'entrata in carica dell'attuale Segretario la situazione in cancelleria comunale risultava problematica, vista la mancanza di accompagnamento e il sottodimensionamento dell'apparato amministrativo, oltre alle note difficoltà di assumere nuovo personale in sostituzione del precedente.

Si doveva pure constatare che la contabilità era ferma a maggio 2011, e vi era un grave ritardo nell'emissione delle tasse d'uso, dei contributi di costruzione e miglioria, e così via altre pendenze.

- Nella primavera del 2013, il Municipio, con il benestare del Cantone, ha attribuito un mandato per la gestione del recupero dei ritardi accumulati per la contabilità ed un altro per i ritardi amministrativi e l'accompagnamento del nuovo Segretario comunale.

- Nell'anno 2013 era stato possibile presentare il preventivo 2013 (bocciato dal CC il 26.9.2013, poi approvato dal Consiglio di Stato il 26.11.2013), il preventivo 2014 (approvato dal CC il 25.2.2014) e recuperare parte delle tasse d'uso arretrate.

- Visti gli importanti scoperti la Sezione degli Enti Locali in data 9.7.2013 sospendeva ogni ratifica di credito per nuovi investimenti fino al recupero completo dei ritardi contabili, costituendo di fatto il blocco ad ogni tipo d'investimento e alla propositività municipale.

- Nell'anno 2014 sono stati presentati il preventivo 2015 (approvato dal CC il 22.1.2015), il consuntivo 2011 (approvato dal CC il 13.5.2014), il consuntivo 2012 (bocciato dal CC il 26.11.2014, poi approvato dal CdS l'11.3.2015).

- Nel frattempo il Municipio si è attivato tramite un bando di concorso per dotarsi di un collaboratore che si occupasse della gestione della contabilità. Non reperendolo sul mercato del lavoro, vista l'offerta di stipendi insufficiente e poco attrattiva, o per l'immagine politica verso l'esterno. Si era pertanto forzatamente obbligati a far ulteriormente capo allo studio esterno già presente.

- Nel 2015 nonostante gli sforzi profusi, ed un altro bando di concorso per il contabile con esito negativo, i ritardi e le lacune si ampliavano e si palesavano troppo onerosi e complessi per lo scrivente Municipio.

Il Consiglio di Stato, che già era intervenuto nel corso della legislatura, si è visto costretto ad una severa misura di vigilanza istituendo la figura del Coordinatore, identificata nella persona del Sig. Loris Zanni.

La situazione esposta nella risoluzione governativa è molto esplicita e recita:

"(...) a tale situazione concorrono più cause, fra cui importanti ritardi ereditati da gestioni precedenti, diversi avvicendamenti in seno all'amministrazione, assunzione di personale non ancora formato o addirittura inadeguato, incapacità dei Municipi di affrontare con piglio deciso una situazione parecchio problematica, così come frequenti contrapposizioni politiche fra Esecutivo e Legislativo. (...)"

Dall'introduzione della figura del Coordinatore e sotto la sua supervisione sono stati licenziati in poco meno di 7 mesi i seguenti documenti contabili: i Consuntivi 2013 e 2014, così come pure il Preventivo 2016. In questo contesto è avvenuto anche il già citato recupero delle tasse d'uso fino all'esercizio 2014 compreso.

Dal punto di vista dell'organizzazione del personale è stato avviato un fondamentale processo di coaching del Segretario comunale, una rivisitazione delle procedure di lavoro, e, non da ultimo, l'indispensabile revisione dell'Art. 38 del ROD (classifica delle funzioni e classi di salario). Con il nuovo ROD si è potuti uscire già a novembre 2015 con i concorsi per un contabile ed un tecnico comunale, figure professionali ritenute imprescindibili per riportare il Comune di Rovio in una situazione di normalità amministrativa. L'effetto dei rivisti stipendi si è dimostrato assai importante.

Si è infatti proceduto alle due fondamentali nomine: il signor Luca Romano quale Contabile/amministrativo al 100% e la signora Linda Valenti quale Tecnico comunale (al 50%). Inizieranno la loro attività fra un paio di mesi.

Il lavoro di recupero non è stato reso facile da e per nessuno: dovuto alle diverse e molteplici problematiche, alle divergenze politiche legate al passato e al presente, dando l'impressione di preferenza per il caos, che non la volontà di un riordino del nostro Comune.

Ora, malgrado gli ostacoli e le difficoltà non sempre naturali, si è vicini alla normalizzazione.

Il Consuntivo 2015 è in fase di allestimento: si attende il voto sui conti del 2014. Il tempo richiesto per il suo esame ha frenato un po' la chiusura dei conti 2015. La relativa contabilità (registrazioni) è a giorno.

C'erano ancora alcuni ritardi in due procedure di contributi di miglioria e in quella dei contributi di costruzione i cui richiami saranno emessi in questi giorni.

Infine, senza entrare in polemiche puntuali sui rapporti della commissione, si ricorda come il Cantone abbia perentoriamente scritto che non avrebbe ratificato alcun credito di investimento fino alla messa a giorno di tutti i conti in sospeso. Questa decisione è stata provocata da coloro che ora si lamentano dei mancati licenziamenti di messaggi.

Il Municipio invita il Consiglio comunale a far in modo che il prossimo quadriennio possa iniziare in modo più adatto al ruolo istituzionale del Comune, approvando i conti del 2014, come al preavviso dettagliato, esaustivo ed esteso della società di revisione.

Il Municipio mai ha lavorato con simili ritmi e pressioni esterne (Consiglio di Stato e Coordinatore) come in questi mesi.

Uno sforzo dove, malgrado difetti di precisione o qualche svista, si doveva operare sempre in situazioni di emergenza.

Dall'aprile 2016, chi entrerà in Municipio si ritrova una situazione nettamente migliorata rispetto a quella ereditata, ed un'amministrazione a ranghi completi (riducendo progressivamente fino alla chiusura completa dei mandati ai consulenti esterni).

Vi ringrazio della vostra attenzione e porgo i più cordiali ossequi."

La Sig.ra Manfredi-Conza fa una puntualizzazione sul testo letto dal Sindaco: "In merito alla contabilità 2015, chiedo conferma al Segretario di quello che ha detto in Commissione. Il 2014 l'esame non ha rallentato la chiusura del 2015 in quanto la contabilità 2015 non è ancora stata fatta, chiedo al Segretario di confermare."

Il Segretario risponde "Non è ultimata, no"; la Sig.ra Manfredi-Conza replica: "Non ci sono le registrazioni", il Segretario conferma: "Non ci sono tutte le registrazioni".

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura dei totali: attivi e passivi al bilancio patrimoniale, entrate e uscite di ogni dicastero della gestione corrente e del conto investimenti della contabilità del Comune.

Bilancio patrimoniale

- **Attivi:** Beni patrimoniali fr. 3'766'573.43 / Beni amministrativi fr. 3'559'400.00
PER UN TOTALE ALL'ATTIVO di fr. 7'325'973.43;
- **Passivi:** Capitale di terzi fr. 3'921'188.04 / Finanziamenti speciali fr. 300'083.30 / Capitale proprio fr. 3'092'505.90 / Risultato dell'esercizio fr. 12'196.19
PER UN TOTALE AL PASSIVO di fr. 7'325'973.43;

Nessun commento

Gestione corrente

0. AMMINISTRAZIONE GENERALE:

spese correnti fr. 559'205.20
ricavi correnti fr. 88'196.65

nessun commento

1. SICUREZZA PUBBLICA:

spese correnti fr. 98'061.30
ricavi correnti fr. 36'984.55

nessun commento

2. EDUCAZIONE:

spese correnti fr. 503'812.00
ricavi correnti fr. 126'814.00

nessun commento

3. CULTURA E TEMPO LIBERO:

spese correnti fr. 51'403.90
ricavi correnti fr. 2'392.05

nessun commento

4. SALUTE PUBBLICA:

spese correnti fr. 30'202.00
ricavi correnti fr. 0.00

nessun commento

5. PREVIDENZA SOCIALE:

spese correnti fr. 517'698.41

ricavi correnti fr. 1'831.00

nessun commento

6. TRAFFICO:

spese correnti fr. 372'446.04

ricavi correnti fr. 57'421.80

nessun commento

7. PROTEZIONE AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO:

spese correnti fr. 224'297.20

ricavi correnti fr. 197'344.97

nessun commento

8. ECONOMIA PUBBLICA:

spese correnti fr. 58'474.75

ricavi correnti fr. 172'688.95

nessun commento

9. FINANZE E IMPOSTE:

spese correnti fr. 408'231.65

ricavi correnti fr. 2'152'354.67

nessun commento

Avanzo d'esercizio fr. 12'196.19

Conto investimenti: maggior uscita per investimenti fr. 11'300.00 (uscite fr. 253'833.00 / entrate fr. 265'133.00).

nessun commento

* * * * *

Si passa infine alla votazione finale

1. I conti consuntivi 2014 del Comune, che chiude con un totale di spese di 2'823'832.45, ricavi di 2'836'028.64, con un saldo (avanzo) pari a fr. 12'196.19 sono approvati.

Votanti 21

favorevoli 9 contrari 12 astenuti 0 DISPOSITIVO RESPINTO A
MAGGIORANZA

2. Il conto degli investimenti chiude con un totale di uscite di fr. 253'833.00, entrate di fr. 265'133.00 e una maggior entrata di fr. 11'300.- è approvato.

Votanti 21

favorevoli 9 contrari 12 astenuti 0 DISPOSITIVO RESPINTO A
MAGGIORANZA

3. Il bilancio che chiude con un totale, sia agli attivi che ai passivi, di fr. 7'325'973.43 è approvato. Il Capitale proprio al 31.12.2014 ammonta, dopo il riporto del risultato d'esercizio, a fr. 3'092'505.90.

Votanti 21

favorevoli 9 contrari 12 astenuti 0 DISPOSITIVO RESPINTO A
MAGGIORANZA

4. Viene liquidato il credito di fr. 26'860.15 per l'ampliamento dell'illuminazione pubblica in zona Gerbùn (MM 16-2012 - minor spesa di fr. 647.95).

Votanti 21

favorevoli 9 contrari 12 astenuti 0 DISPOSITIVO RESPINTO A
MAGGIORANZA

5. E' dato scarico al Municipio per la gestione 2014.

Votanti 21

favorevoli 9 contrari 12 astenuti 0 DISPOSITIVO RESPINTO A
MAGGIORANZA

(Non accettazione dei conti Art. 206 LOC) (Maggioranza semplice)

Letture e approvazione del verbale della trattanda in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 21

favorevoli 21 contrari 0 astenuti 0 LETTURA VERBALE ACCETTATA ALL'UNANIMITA'

6. MM n. 17/2015 Consuntivo 2014 ACAP

Il Presidente apre la discussione sul MM.

Discussione generale sul Consuntivo ACAP 2014:

Viene aperta la discussione.

Il presidente del Consiglio comunale dà lettura dei totali: attivi e passivi al bilancio patrimoniale, entrate e uscite di ogni dicastero della gestione corrente e del conto investimenti della contabilità dell'Azienda Acqua potabile.

Bilancio patrimoniale

- **Attivi:** Beni patrimoniali fr. 782'498.12 / Beni amministrativi fr. 479'800.00 / PER UN TOTALE ALL'ATTIVO di fr. 1'262'298.12;
- **Passivi:** Capitale di terzi fr. 500'597.80 / Capitale proprio fr. 743'520.90 / Risultato dell'esercizio fr. 18'179.42 / PER UN TOTALE AL PASSIVO di fr. 1'262'298.12.

nessun commento

Gestione corrente

1. COSTI:

spese correnti fr. 175'711.33

ricavi correnti fr. 0.00

nessun commento

2. RICAVI:

spese correnti fr. 0.00

ricavi correnti fr. 193'890.75

nessun commento

Avanzo d'esercizio fr. 18'179.42

nessun commento

Conto investimenti: maggior entrata per investimenti fr. 34'600.00 (uscite fr. 5'400.00 / entrate fr. 40'000.00).

nessun commento

* * * * *

Si passa infine alla votazione finale

Si passa infine alla votazione finale

1. I conti consuntivi 2014 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile di Rovio, che presentano un avanzo d'esercizio di fr. 18'179.42, sono approvati.

2. E' dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2014.

Votanti 21

favorevoli 9 contrari 12 astenuti 0 CONTI ACAP RESPITNI A
MAGGIORANZA

(Non accettazione dei conti Art. 206 LOC) (Maggioranza semplice)

Letture e approvazione del verbale della trattanda in base all'art. 62 cpv 2 LOC

Votanti 21

favorevoli 21 contrari 0 astenuti 0 LETTURA VERBALE ACCETTATA ALL'UNANIMITA'

7. MM n.10/2015 varianti PR e PP4;

Si apre la discussione sul MM.

Il rapporto di minoranza della Commissione opere pubbliche contiene una richiesta di rinvio del MM.

Si apre la discussione sul rinvio del MM 10/2015.

Il Presidente chiede al Municipio se intende allinearsi alla richiesta di rinvio contenuta nel rapporto di minoranza della Commissione opere pubbliche.

Risponde il Municipale, Sig. Giovanni Muratore, dicendo che il Municipio decide di non aderire, e conferma il MM 10-2015. *"In quanto ritiene che sia un buon equilibrio fra zona edificabile e spazio lasciato a verde a salvaguardia della collina di San Vigilio e la chiesa di età romanica"*.

La Sig.ra Cereghetti Lara prende posizione sul tema, sostenendo che il problema non sia l'edificabilità del comparto, quanto il problema del traffico veicolare nel comparto Ronchi, in quanto la strada non sarebbe adeguata per una tale mole di traffico.

La Sig.ra Delucchi-Di Marco fa riferimento al proprio rapporto di minoranza, richiamando le ragioni contenute nel rapporto.

Il Sig. Lardi prende posizione sull'eventuale ritiro del MM: *"Ricordo alle colleghe e ai colleghi, che la pianificazione di queste aree, sia il PP3 che il PP4, sono pendenti da più di 20 anni. Adesso mettetevi voi nei panni dei proprietari dei fondi, che hanno dei fondi edificabili, sui quali potrebbero realizzare degli immobili, e per una mancanza pianificatoria, per dei decenni, sottolineo decenni, questi proprietari non possono utilizzare il loro territorio. Oggi siamo arrivati ad un compromesso, una soluzione, dopo vari anni di lavoro, è un compromesso che non può soddisfare tutti al 100%, ma personalmente ritengo sia assolutamente accettabile. Invito tutti a respingere la non entrata in materia, ora è tempo di entrare in materia sulla pianificazione, almeno su quello che ci viene proposto. Grazie"*

La Sig.ra Manfredi-Conza prende anch'essa in posizione, dicendo che si sta deliberando sull'entrata in materia, e non discutendo del MM, che peraltro non parla solo del PP4 ma anche delle altre varianti, in quanto si è fatto un unico messaggio. Ricorda che quello che si discute è unicamente l'entrata o la non entrata in materia.

Il Sig. Rezzonico approva l'intervento del collega Lardi, dicendo: *"ci lamentiamo che i piani regolatori sono lenti, hanno passo d'elefante, che non vengono mai aggiornati e approvati. E ora a distanza di 10, 15 anni che inizia la pianificazione siamo qui a decidere se respingere il messaggio o mandarlo avanti. Secondo me bisogna portare avanti il messaggio."*

Rinvio messaggio:

Votanti: 21

Voti favorevoli 12 contrari 8 astenuti 1

RINVIO DEL MESSAGGIO A MAGGIORANZA

Letture e approvazione della risoluzione in esame art. 62 cpv. 2 LOC

Votanti: 21

favorevoli 21

contrari 0

astenuti 0

VERBALE ACCETTATO ALL'UNANIMITA'

8. MM n. 14/2015 Convenzione direzione scolastica congiunta

Il Presidente signor Riccardo Costantini apre la discussione generale sul MM.

1. è adottata la convenzione fra il Comune di Rovio e i Comuni Arogno, Maroggia e Melano per l'istituzione di una Direzione unica per gli Istituti scolastici (Scuola infanzia e Scuola elementare) come al testo annesso che è parte integrante della presente decisione;

2. la medesima, riservata l'adozione da parte dei rispettivi Consigli comunali e l'approvazione del Consiglio di Stato, entra in vigore con effetto retroattivo al 1° settembre 2015.

Votanti 21

favorevoli 21 contrari 0 astenuti 0 DISPOSITIVI DI RISOLUZIONE
APPROVATI ALL'UNANIMITÀ

Letture e approvazione della risoluzione in esame art. 62 cpv. 2 LOC

Votanti: 21

favorevoli 21 contrari 0 astenuti 0 VERBALE ACCETTATO ALL'UNANIMITÀ

9. MM n. 15/2015 Rifacimento intubazione riale

Il Presidente signor Riccardo Costantini apre la discussione generale sul MM.

Prende la parola il Sig. Pozzi: *"Come ho già avuto modo di dire in Commissione (della Gestione, ndr) voglio rilevare due situazioni che sono incongruenti. La prima è che nell'ultimo paragrafo del rapporto della commissione opere pubbliche, presentato il 15.1.2016, in quanto dice <<anche se non di nostra competenza>>, e pertanto non dovrebbe nemmeno esserci. La seconda incongruenza è un conflitto d'interessi, perché nel mapp. 1000, citato, e sentito diverse volte nell'incontro con l'Ing. Lepori, c'è un firmatario che è parte in causa, e quindi non dovrebbe né partecipare alla discussione né firmare. Quindi vorrei sottolineare che per quanto mi riguarda c'è un conflitto d'interessi."*

Replica il Presidente Sig. Costantini: *"Mi sono informato in merito, visto che nel rapporto commissionale non viene formalizzato un emendamento, che prende in causa i consiglieri comunali in questione, non vi è un conflitto d'interesse. Qualora invece dovesse essere formalizzato l'emendamento, in quel caso potrebbe esserci. Quindi per il MM così come presentato, senza emendamenti, non c'è conflitto d'interesse, perché i consiglieri comunali non sono proprietari dei terreni in questione. Per quanto riguarda l'emendamento sì. Ma visto che sul rapporto non è formalizzato l'emendamento non c'è conflitto d'interesse"*

Risponde il Sig. Pozzi: *"Però i proprietari esistono, anche solo formalmente se fossi proprietario del terreno mi asterrei"*.

Prende la parola il Sig. Vicari: *"Posso solo aggiungere come Presidente della Commissione Edilizia, che questo era un invito al Municipio, dato che questa procedura, non di nostra competenza, ma della gestione, è in giro da tanto tempo. Quindi ci chiedevamo se fosse possibile metterlo insieme a questo messaggio. Dato che il messaggio parla solo di intubazione del riale, per conto mio non c'è conflitto d'interesse"*.

Prende la parola il Sig. Pietro Tacchella: *"Si trattava del messaggio di 280'000 fr. che riguarda l'intubamento del riale a monte della stazione di pompaggio e della strada comunale di Bordonago. Per completezza d'informazioni, questa situazione a valle si trascina da una decina d'anni e non si trova una soluzione. Allora abbiamo pensato di segnalarla e di*

renderla pubblica, questa situazione che è irrisolta da molto tempo. Vuoi anche per la questione della fognatura che entra nel riale sotto a valle e non è mai stata risolta, se non altro, solo negli ultimi mesi, forse 6 mesi, sono stati allacciati insieme i due tubi e convogliate acque chiare e acque luride nella stazione di pompaggio per non più far uscire la fognatura, sotto nel riale, a valle della strada. Queste situazioni così, di chi è la colpa? Dei proprietari? Che devono subire sempre queste cose, che non si risolvono mai. Non lo so. Se vale come emendamento, è giusto che io ho firmato per la parte sopra, però segnalando anche la situazione che c'è a valle. Adesso l'emendamento possiamo formalizzarlo, semmai, noi ci asteniamo."

Replica il Presidente Sig. Costantini: "Il Segretario ha sottoposto il rapporto firmato agli Enti Locali, e secondo l'esperto questo non è un emendamento, ma solo un consiglio. Quindi se l'emendamento verrà formalizzato, verificheremo se è marginale o sostanziale."

Replica nuovamente il Sig. Pozzi: "Brevemente solo una risposta conclusiva. In ogni caso c'è anche una richiesta, comunque formalizzata con tanto di cifra. Inoltre occorre aggiungere che la stazione di pompaggio si trova da sempre, da quando è stata edificata, mi sembra 2001, quindi per ben 15 anni, su territorio privato. Mi sembra un assurdo, difficilmente riscontrabile altrove, che un ente pubblico edifica sul privato."

Duplica del Sig. Tacchella: "Per completezza d'informazioni vorrei ricordare che il piano generale di smaltimento (PGS) prevedeva la stazione di pompaggio sul mapp 800, i proprietari si opponevano a questo manufatto sul loro terreno. Stavano edificando delle case alla Bolla, la Girogno SA, quelle 7-8 case lì, hanno fatto la tubazione dietro il muro, e per allacciare queste case si doveva fare la stazione di pompaggio. Il Municipio ha trovato la soluzione di farla lì. Doveva forse anche essere una cosa provvisoria, però non è mai stata risolta, e neanche modificato il piano regolatore e il piano delle canalizzazioni che prevedeva questa stazione di pompaggio sul mappale a fianco. Non è mai stata legalizzata la situazione. E neanche iscritta nella mappa. Questione de terreni privati, ce ne sono in giro un sacco, di stazioni di pompaggio su terreni privati, perché mica tutte si possono fare sulle piazze. Quindi bisogna soltanto legalizzare, e trovare un accordo coi proprietari, per mettere la parola fine a questa faccenda, che si trascina almeno da 10-15 anni."

Replica ancora il Sig. Pozzi: "Per concludere, trovo che sia veramente ridicolo che si costruisca una stazione di pompaggio in fretta e furia".

Prende la parola il Sig. Ceppi: "Io credo che questi siano due oggetti e due argomenti ben distinti, di cui uno quello che la Commissione Edilizia si pregia di segnalare è anche un po' delicato dal punto di vista del contenzioso. Io ritengo che siano due oggetti da scindere in due messaggi separati e da trattare come tali. Poi si vedrà se si formalizza l'emendamento".

Il Consigliere Max Gmüender formalizza un emendamento e ne dà lettura: "La tubazione delle acque meteoriche verrà prolungata dalla stazione di pompaggio esistente sul mappale nr. 1000 fino a i piedi della scarpata. Questo tratto è già stato intubato dal Comune come pure già eseguito in parte anche il tratto a monte della strada comunale. Inoltre viene richiamata la lettera 22.10.2013 del Municipio all'Avv. Renata Foglia (rappresentante dei proprietari del mappale nr. 1000).

Il credito dovrà essere aumentato di fr. 26'000 e ammonterà quindi a fr. 306'000.-"

L'emendamento viene ritenuto sostanziale da parte del Presidente del CC.

Pertanto il messaggio viene rinviato al Municipio per licenziare un nuovo messaggio che vada in questa direzione.

Letture e approvazione della risoluzione in esame art. 62 cpv. 2 LOC

Votanti: 21

favorevoli 20

contrari 0

astenuti 1

VERBALE ACCETTATO ALL'UNANIMITA'

10. Mozioni e interpellanze.

Viene richiamata l'interpellanza presentata dal Sig. Pietro Tacchella entro i termini di legge. Il Sig. Tacchella ne dà lettura.

Viene altresì data lettura della risposta alla succitata interpellanza da parte del Sindaco Sig. Fausto Valsangiacomo.

"Tassa di allacciamento canalizzazioni"; l'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatto.

Non sono state presentate altre interpellanze o mozioni nei termini previsti dalla LOC.

Il Sig. Egidio Gulfi presenta in seduta un'interpellanza a proposito dell'Art. 32 delle NAPR. Verrà assicurata risposta nella prossima seduta di Consiglio comunale.

Il Sig. Egidio Gulfi presenta in seduta un'interpellanza a nome del Gruppo Verdi, circa i PP, in particolare PP4. Verrà assicurata risposta nella prossima seduta di Consiglio comunale.

Alle 21:43 il Sig. Nava lascia la sala.

Mozione:

Il Sig. Gulfi presenta una mozione a nome del Gruppo Verdi. In particolare si propone la modifica dell'art. 32 delle NAPR.

Alle 21:45 Sig. Pietro Tacchella lascia la sala.

* * * * *

Alle ore 21:50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente:
Riccardo Costantini

Il Segretario:
Angelo Russo

.....
gli Scrutatori:
Hassan Tarhini

.....
Egidio Gulfi

.....
(Le firme del Presidente e degli scrutatori sono state apposte sul verbale originale, approvato dal C.c. secondo l'art. 62 cpv. 3 LOC).